



ASL CITTA' DI MILANO
SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA NELLE COMUNITA'
E DELLO SPORT



**“ANCHE A CASA CI SONO DEI PERICOLI ...
CERCHIAMOLI INSIEME“**

**PROGETTO DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI
PER LE SCUOLE PRIMARIE**



“SEI SCHEDE PER APPROFONDIRE...”



- 1) Il gas
- 2) L'elettricità
- 3) Il fuoco
- 4) L'acqua
- 5) Le sostanze pericolose
- 6) Tra le mura di casa



Estratto dal Progetto di educazione sanitaria per la Scuola Primaria **“Anche a casa ci sono dei pericoli...cerchiamoli insieme”** (Guida online **“[Casa dolce casa?](#)”** a cura di INAIL e ISPESL, **“[La casa dei veleni](#)”** del CAV di Niguarda e schede dei VVFF di Modena.)

Vedi: www.conquistaweb.it/casasicura-aslmilano/approfond.htm

1) IL GAS

I gas impiegati per uso domestico sono prevalentemente due: il METANO (93% del consumo nazionale) e il GPL. Ambedue sono privi di odore e pertanto vengono additivati con sostanze fortemente odorose, per segnalarne la presenza.

Il Metano è un gas naturale, estratto dal sottosuolo, distribuito tramite condotte cittadine, passando per un contatore installato all'esterno dell'abitazione.

Il GPL è composto da Butano e Propano, entrambi ottenuti dalla raffinazione del petrolio e viene commercializzato in bombole mobili o distribuito da serbatoi fissi, in cui viene immesso a forti pressioni. In questo modo grandi quantità di gas possono essere concentrate in piccoli volumi, ma è chiaro che anche una modesta fuga può saturare un ambiente e renderlo esplosivo. Oltre a tutto il GPL ha una densità superiore a quella dell'aria e perciò tende a stratificare in basso rendendo difficile la dispersione. In tale situazione basta una piccola scintilla per innescare un'esplosione.

Diversamente, il metano è più leggero dell'aria, con la quale si miscela facilmente.

E' IMPORTANTE RICORDARE CHE ...

... le bombole di gas vanno tenute sempre all'esterno della casa, ma protette dai raggi solari;

... non si devono tenere depositate bombole piene o vuote in scantinati o seminterrati: in caso di fughe il GPL ristagnerebbe sul pavimento, senza poter defluire;

... controllare periodicamente il tubo che collega la bombola alla cucina (se si tratta di GPL) e sostituirlo alla data di scadenza indicata sul tubo stesso;

... è buona norma chiudere il rubinetto principale del gas la sera prima di coricarsi e quando ci si assenta da casa;

... se si acquista una cucina nuova, controllare che abbia il dispositivo di sicurezza che in caso di spegnimento della fiamma, interrompe l'afflusso del gas;

... in mancanza di questo dispositivo, non lasciare mai pentole incustodite sul fuoco;

... durante la combustione dei gas l'ossigeno dell'ambiente viene consumato e si sviluppano anidride carbonica e ossido di carbonio. Se la stanza è molto piccola occorre fare attenzione che sia ben aerata.

SE SENTO ODORE DI GAS.....

... non accendo nessun tipo di fiamma, non uso nessun oggetto che possa produrre scintille (interruttori elettrici, campanelli, telefono, citofono...);

... apro subito porte e finestre;

... se posso, chiudo il rubinetto del contatore del gas;

... chiamo immediatamente il pronto intervento dell'azienda fornitrice del gas (il numero telefonico è su tutte le bollette), oppure i Vigili del Fuoco.

2) L'ELETTRICITA'

Toccando un filo elettrico in tensione o inserendo un dito o un oggetto in una presa elettrica, il corpo umano viene sottoposto al passaggio di corrente elettrica, che può provocare una sensazione dolorosa ed in alcuni casi seri danni o addirittura la morte .

Non bisogna credere che negli impianti elettrici casalinghi non vi sia un grosso pericolo : la tensione necessaria a far accendere una lampadina è più che sufficiente a provocare gravi danni alla persona.

Un tale fenomeno si verifica anche quando il corpo umano è in collegamento con il terreno e viene a contatto con un qualsiasi elemento in tensione: in questo caso viene attraversato da una corrente che si scarica a terra passando attraverso i piedi e che sarà tanto più elevata (quindi più pericolosa), quanto minore sarà la resistenza offerta dal corpo (come in caso di mani e piedi nudi o bagnati).

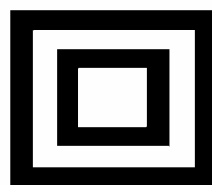
Un altro pericolo si ha nel caso in cui la parte esterna metallica di un elettrodomestico venga in contatto con un elemento in tensione (per es. un filo scoperto), venendo così attraversata dalla corrente che potrà trasmettersi al nostro corpo.

Per prevenire questo tipo di rischi è fondamentale la buona manutenzione degli elettrodomestici e comunque l'attenzione ad acquistarne solo di "sicuri", riconoscibili dal marchio I.M.Q.

Questo marchio, che si può trovare su materiali elettrici e a gas, indica che il prodotto ha superato una serie di controlli su qualità e sicurezza.



Questo contrassegno internazionale identifica gli apparecchi muniti di doppio isolamento, pertanto che non necessitano di messa a terra.



Ogni apparecchio deve essere collegato a terra con una spina a tre spinotti, di cui solo quello centrale è collegato a terra.

Per distinguere il conduttore di terra da quelli in tensione, il rivestimento isolante del cavo deve essere di colore giallo-verde.

L'INTERRUTTORE DIFFERENZIALE , o SALVAVITA è lo strumento posto all'inizio dell'impianto elettrico , che interviene automaticamente interrompendo la corrente elettrica quando si verificano delle dispersioni, che possono essere causate da apparecchiature difettose oppure dal contatto accidentale del corpo umano con un elemento in tensione.

RICORDIAMOCI DI ...

... staccare l'interruttore generale prima di eseguire qualsiasi intervento sull'impianto o sugli apparecchi elettrici;

... staccare la spina prima di pulire o riparare un elettrodomestico (sbrinare il frigorifero, pulire l'aspirapolvere, ...);

... usare con cautela il ferro da stiro : togliere la spina prima di riempirlo d'acqua, non attorcigliare mai il cavo sul ferro caldo...);

... stare molto attenti a non avere mai mani o piedi umidi quando si usa il phon o altri elettrodomestici;

... non lasciare mai i portalampane privi di lampada;

... limitare all'indispensabile l'uso di riduttori e spine multiple poiché alimentare contemporaneamente più apparecchi può provocare forte riscaldamento dei conduttori della presa, con pericolo di incendio e comunque con deterioramento dell'impianto;

... non tirare mai il cavo elettrico, per togliere la spina dalla presa; si rischia di strappare il cavo stesso o di staccare la presa dal muro.

3) IL FUOCO

Sostanze infiammabili comunemente presenti in casa:

legno, carta, tessuti di arredamento e abbigliamento, alcool, trielina, vernici, gas metano, GPL.

Elementi che possono innescare incendi:

fornelli, camini, sigarette accese, candele, impianti elettrici, elettrodomestici, superfici surriscaldate.

Per prevenire incendi:

- NON TENERE tende svolazzanti vicino a fornelli, caldaie, stufe.
- TIENI in luogo protetto i prodotti infiammabili di uso domestico (meglio se all'esterno, in armadietto metallico fornito di adeguati fori di aerazione)
- NON AVVICINARTI ai fornelli con indumenti ciondolanti e di tessuto sintetico.
- UTILIZZA il parascintille davanti al camino.
- NON SCHERMARE le lampade con carta o tessuto.
- STACCA la presa dell'antenna TV durante i temporali.
- SPEGNI il televisore mediante l'interruttore e non solo con il telecomando.
- NON POSIZIONARE il televisore vicino ad arredi combustibili e non incassarlo dentro un mobile: il suo surriscaldamento o un corto circuito potrebbero innescare un incendio.
- TIENI IN CASA UN ESTINTORE.

In caso di piccoli incendi:

- **NON APRIRE** bruscamente la finestra, perché l'immissione di ossigeno fa divampare la fiamma.
- **STACCA** la corrente, se l'incendio si verifica vicino a prese o su apparecchi elettrici.
- **NON GETTARE** acqua su apparecchi elettrici sotto tensione.
- **DIRIGI** il getto dell'estintore alla base della fiamma.

Se l'incendio è di proporzioni maggiori:

- **NON IMPROVVISARTI** vigile del fuoco.
- **CHIAMA IL 115.**
- **CHIUDI** porte e finestre del locale interessato.
- **ALLONTANATI** e dai l'allarme.

4) L'ACQUA

- Anche se apparentemente meno rischiosa del fuoco o del gas, anche l'acqua in determinate situazioni, può diventare un pericolo.
- Il contatto con liquidi bollenti o col vapore può causare gravi ustioni.
- Il contatto dell'acqua con elettrodomestici in funzione o con fili elettrici scoperti può causare folgorazioni.
- L'impianto idraulico non ben mantenuto può provocare allagamenti.

Per prevenire:

- **NON INIZIARE** mai con l'acqua calda quando riempi la vasca da bagno, meglio miscelarla dall'inizio.
- **NON USCIRE** di casa lasciando lavatrice e lavastoviglie in funzione.
- **CHIUDI** il rubinetto centrale dell'acqua prima di partire.
- **FAI** riparare tempestivamente le perdite d'acqua. (E' anche un risparmio : un rubinetto che perde 90 gocce al minuto spreca 4.000 litri d'acqua all'anno e un foro di **1 millimetro** in una tubatura provoca una perdita di 2.328 litri di acqua **al giorno**.)

5) LE SOSTANZE PERICOLOSE

Qualunque sostanza che per vie o in dosi idonee sia in grado di provocare un danno all'organismo, si definisce veleno.

Oltre l'85% degli avvelenamenti avviene in ambiente domestico; il 60% degli avvelenamenti è provocata da farmaci (32%) e prodotti per la pulizia della casa (27%); le vittime sono prevalentemente bambini (53%).

Le intossicazioni accidentali avvengono quando il prodotto è :

- A portata di mano
- In uso o preparato per l'uso
- Messo in un contenitore non idoneo
- Con chiusura di sicurezza manomessa

Le ore in cui le intossicazioni nei bambini si verificano più frequentemente sono quelle in cui l'adulto è occupato nelle faccende domestiche (12-13 e 19-20) ; le situazioni familiari più a rischio sono quelle legate a momenti di stress (nascite, lutti, malattie gravi, separazioni ...).

Il livello culturale e socioeconomico della famiglia ha una notevole importanza.

PER PREVENIRE

- **NON TRAVASARE MAI** nessun prodotto chimico in bottiglie che in origine contenevano alimenti.
- **NON BERE A COLLO** dalla bottiglia.
- **NON TRASFERIRE I FARMACI** dalle loro confezioni originali.
- **NON MANOMETTERE** le chiusure di sicurezza.
- **LEGGERE** sempre le etichette con le norme d'uso del prodotto

COSA FARE SE L'INGESTIONE' E' GIA' AVVENUTA :

- **NO AL VOMITO**, se vi è stata ingestione di solventi, prodotti schiumogeni, caustici. In tutti questi casi il vomito aggrava la situazione.
- **NO AL LATTE !!** Il latte è un alimento, **NON E' UN ANTIDOTO**. In caso di ingestione di solventi è addirittura controindicato, perché ne favorisce l'assorbimento, peggiorando la situazione; anche in caso di ingestione di caustici aggrava il quadro perché maschera i sintomi, ritardando la diagnosi.

Ricordiamo che **non esiste un antidoto per tutte le sostanze chimiche**. Il carbone attivato (sostanza che si comporta come una carta assorbente, legando a sé le sostanze chimiche) è quello più frequentemente usato, ma anch'esso ha delle controindicazioni.

E ALLORA COSA FARE?

CHIAMARE SUBITO IL 118 E NELL'ATTESA TELEFONARE AL CENTRO ANTIVELENI DI NIGUARDA - TELEFONO: 02-66101029

Può essere buona norma tenere in casa del carbone attivo, per poterlo eventualmente somministrare (su consiglio del C.A.V.).

6) TRA LE MURA DI CASA...

Attenzione alle cadute...

... dalle scale: non correre, evitare di salire e scendere al buio o portando oggetti che non ci lascino vedere i gradini.

Non salire su scale a pioli con indosso ciabatte.

... dal balcone: non tenervi nulla che un bambino piccolo possa usare come scaletta (cassette dell'acqua minerale, armadietti bassi....)

... sul pavimento: non usare troppa cera, non indossare ciabatte troppo larghe, mettere l'apposita rete sotto i tappeti.

Attenzione agli urti...

... contro cassetti o ante di armadi lasciati aperti, contro spigoli o colonne (meglio evidenziarli con cornicette di colore contrastante), contro porte a vetri.

... non camminare al buio per casa.

IN GENERE E' MEGLIO EVITARE DI:

- Toccare pentole e padelle bollenti a mani nude o con presine inadeguate.
- Usare con troppa disinvoltura grossi coltelli o attrezzi per il fai da te.
- Usare strumenti inadatti a ciò che si sta facendo.
- Riporre in alto oggetti ,senza sincerarsi che siano stabili.
- Lasciare nei cassetti oggetti taglienti o aguzzi ,senza protezione